

LA PROTESTA IL COMITATO DI PIAZZA MATTEOTTI TORNA ALL'ATTACCO

«Parcheeggi interrati, a Verona solo danni»

IL FUTURO di piazza Matteotti rischia di essere molto simile a quello di piazza Corrubbio a Verona. A dirlo è il comitato di cittadini nato nella zona del centro storico per dire no al progetto dei garage interrati: «Noi non solo abbiamo ragionato sulle cifre — afferma il comitato —, siamo andati a vedere le altre esperienze fallimentari del genere in altre città. Una nostra delegazione era lunedì scorso a Verona, nella ex piazza Corrubbio. Gli abitanti del quartiere erano lì a

manifestare, disperati per la sua distruzione, malgrado tutti gli appelli, loro e di molti intellettuali. Ci hanno raccontato dell'analogo disastro fatto in piazza Isolo, divenuta un deserto urbano impraticabile mentre il sottostante parcheggio è scarsamente utilizzato». Un no che è rivolto soprattutto all'assessore all'Urbanistica Daniele Sitta: «Non vuole il confronto con il nostro comitato, non vuole il vaglio del consiglio comunale e accetta solo suggerimenti che diano per accetta-

to il parcheggio, è un atteggiamento dispotico inammissibile». È drammatico, aggiunge il comitato di piazza Matteotti, che «il Pd si faccia imporre scelte dannose, che sconfessano la buona politica urbanistica. Rubare le piazze per far parcheggi è un vecchio trucco. Se Sitta fosse un vero innovatore ci proporrebbe un parcheggio sotto alberi di alto fusto e — terminano i residenti — senza spezzare l'unità della piazza con fontane che mascherano areatori».



Piazza Matteotti: è la prima piazza che sarà sottoposta a lavori di riqualificazione. A maggio il progetto sarà sottoposto alla Soprintendenza